

**TEATRO MASSIMO BELLINI**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA ORDINARIA  
TRIENNALE  
DEGLI  
IMPIANTI ELETTROMECCANICI  
E  
DELLE ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO  
DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE  
TEATRO MASSIMO "V.BELLINI"  
DI  
CATANIA**

## CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**CIG: 4668860128**

### ART. 1

#### OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione programmata ordinaria degli apparecchi di sollevamento, argani elettrici a fune e a catena, della piattaforma mobile e delle apparecchiature per l'apertura del tetto, presenti presso le strutture del Teatro Massimo Bellini e del Teatro Sangiorgi. Le apparecchiature oggetto della manutenzione sono di seguito elencate:

QUANTITA'	DESCRIZIONE	MARCA	TIPO
N° 21	PARANCO A FUNE DECIMA	MGM	BA/80A4
N°12	PARANCO A FUNE LATERALE DECIMA	MGM	BA/80A4→BA/80A15
N°8	PARANCO A FUNE CENTRALE	MGM- BONFIGLIOLI	CFPV 112M B4
N° 20	PARANCI A FUNE CENTRALE	MGM	BMBM
N°26	PARANCO A CATENA	STAGEMARKER	SM0505008M1-B20
N°7	PARANCO A CATENA	STAGEMARKER	SM5508M1
N°10	PARANCO A CATENA	LITACHAIN	LIS508MI
N°1	MOTORE ALZATA SIPARIO	CARPANELLI	DP112B4/8
N°1	MOTORE APERTURA TETTO	ANSALDO MOTORI	SIC90LB54
N°1	PIATTAFORMA MOBILE	DECIMA ITALIA MOTORI	-

L'importo annuale del servizio oggetto del presente appalto è di € 26.000,00 oltre I.V.A. di cui € 24.887,50 oltre I.V.A. quale importo annuale a base d'asta per la manutenzione ordinaria soggetto a ribasso ed € 1.112,50 oltre I.V.A. quale importo annuo relativo agli oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso.

### ART.2 NORMATIVA

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati:

- dalle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di appalti di servizi, in particolare dal D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni;

- dalla normativa di settore e, in particolare, dal D.P.R.459/96.
  - legge sulla prevenzione degli Infortuni sul Lavoro D.Lgs. n.81/08 e s.m. E i.
  - L.24/10/1942 n° 1415
  - D.P.R. 29/05/1963 n° 1497
  - D.P.R. 24/12/1951 n° 1777
  - D.Lgs 4 Agosto 1999, n°359
  - D.Lgs. 17/ 2010 Direttiva Macchine
- dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'oneri e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore nella UE ed in Italia o che vengano emanati in corso d'opera anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente Capitolato.

### **ART.3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

1) Il servizio di manutenzione ha lo scopo di mantenere in perfetta efficienza e funzionalità gli impianti come meglio specificato in oggetto e dovrà essere espletato da tecnici specializzati che provvederanno:

- a)- al controllo e alla regolazione di tutte le apparecchiature e le parti componenti gli impianti in oggetto al fine di verificarne il regolare funzionamento.
- b)- alla pulizia annuale di tutte le apparecchiature soggette alla polvere o allo sporco in genere
- c)- test verifica della completa funzionalità dei quadri elettrici e loro componenti.

### **Art.4 IMPORTO A BASE D'ASTA**

Il prezzo a base d'asta viene stabilito, per la manutenzione programmata ordinaria degli apparecchi di sollevamento, argani elettrici a fune e a catena, della piattaforma mobile e delle apparecchiature per l'apertura del tetto, presenti presso le strutture del Teatro Massimo Bellini e del Teatro Sangiorgi, in un importo annuale pari a **€ 26.000,00 ( ventiseimila ) oltre IVA** di cui € 24.887,50 oltre I.V.A. quale importo annuale a base d'asta per la manutenzione ordinaria soggetto a ribasso ed € 1.112,50 oltre I.V.A. quale importo annuo relativo agli oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso.

### **Art. 5 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO**

L'appalto viene aggiudicato previo esperimento di procedura negoziata in applicazione dell'art. 124 del D. Leg.vo n. 153/2010 e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per come previsto dall'art. 82 del medesimo decreto.

**La gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il migliore ribasso percentuale sul prezzo annuale a base d'asta indicato in € 26.000 oltre IVA, di cui € 24.887,50 oltre IVA quale importo a base d'asta soggetto a ribasso, ed € 1.112,50 oltre IVA quale importo relativo agli oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.**

Il ribasso è determinato, in termini percentuali, dal rapporto esistente tra il prezzo dell'offerta ed i prezzi a base d'asta.

In seno all'offerta, la ditta dovrà specificare anche il costo orario del personale, scaturente dall'applicazione del contratto nazionale di categoria, da applicare in caso di interventi non rientranti in quelli di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'oneri con la seguente specifica:

- Diritto di chiamata;
- Costo orario per tecnico specializzato in normale orario di lavoro;
- Costo orario per tecnico specializzato fuori orario di lavoro e/o sabato
- Costo orario per tecnico qualificato in normale orario di lavoro;
- Costo orario per tecnico qualificato fuori orario di lavoro e/o sabato.

Dovrà altresì precisare lo sconto in percentuale offerto che verrà praticato sul prezzo dei materiali di

listino vigente al momento dell'eventuale richiesta da parte dell'Ente.

La suddetta percentuale di sconto resterà fissa ed invariabile per tutta la durata triennale del contratto.

Resta inteso che sia il prezzo indicato quale costo orario del personale, sia la percentuale di sconto offerta sul prezzo dei materiali di ricambio non costituirà elemento determinante ai fini dell'aggiudicazione, essendo preso in considerazione da questa Amministrazione soltanto il prezzo complessivo offerto per la manutenzione programmata di cui all'art. 1 del presente capitolato.

L'offerta dovrà contenere esplicita dichiarazione di integrale accettazione, senza riserva alcuna, del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'onori.

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 53/2010 è prevista l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 53/2010. Non si procederà ad esclusione automatica se il numero delle offerte è inferiore a dieci;

in tal caso la Commissione di gara potrà valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiono anormalmente basse.

## **ART.6**

### **PRESTAZIONI SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA**

1) Il servizio dovrà essere espletato con la frequenza riportata nel successivo articolo 7 in relazione alla tipologia di intervento e con inizio del servizio dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio dell'attività.

2) Le prestazioni eseguite dovranno essere quelle elencate al successivo ART.7 "descrizione degli interventi di manutenzione programmata" del presente capitolato.

3) Il canone di manutenzione dovrà comprendere i materiali di consumo vari per le prove di efficienza; più precisamente a titolo semplificativo e non esaustivo, sono da intendersi materiali da consumo: fusibili, vetri, lampadine, targhette di identificazione, ecc.

Dovrà altresì comprendere il nolo degli attrezzi e degli strumenti di controllo, il rilascio di tagliando di controllo ad ogni visita programmata.

4) Il canone di manutenzione dovrà comprendere altresì la sostituzione di n° 3 funi metalliche che equipaggiano i paranchi a fune, per ogni anno di contratto, qualora dai controlli effettuati risultasse necessaria la sostituzione.

## **ART.7**

### **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA**

**A) Intervento di manutenzione ordinaria di n.63 sistemi di tiro scenico motorizzato a fune (Teatro Bellini e Teatro Sangiorgi)**

#### **Controlli trimestrali ai sensi del D.Lgs.81/2008 All. VI punto 3.1.2**

- Controllo dello stato delle funi di acciaio ed ingrassaggio delle stesse
- Registrazione della barra di carico e controllo degli attacchi delle funi.
- Controllo funzionamento dei fine corsa.
- Controllo integrità e funzionamento del quadro elettrico di comando.
- Controllo dei cavi e dei componenti dell'impianto elettrico per prevenire abrasioni e guasti.

#### **Controlli Semestrali ai sensi del D.Lgs 4 Agosto 1999, n°359**

- Controllo delle guarnizioni di attrito del disco freno e del traferro, compresa l'eventuale sostituzione.
- Controllo dello stato di usura della superficie di attrito del disco freno, compresa l'eventuale sostituzione
- controllo dell'assenza di danneggiamenti sulla superficie del disco e in particolare nella dentatura del mozzo.

- Controllo della coppia frenante.
- Controllo dello stato di usura delle colonnette di guida e del loro ancoraggio sul convogliatore, compresa l'eventuale sostituzione.
- Controllo dello stato di usura della dentatura dell'albero dove scorre il disco freno.

**B) Intervento di manutenzione ordinaria di n° 43 paranchi a catena (Teatro Bellini e Teatro Sangiorgi)**

**INTERVENTI TRIMESTRALI**

- Controllo dello stato delle catene con annotazione sull'apposito libretto ai sensi del D.Lgs.81/2008 All. VI punto 3.1.2

**INTERVENTI SEMETRALI**

- Verifica di conformità ai sensi del D.Lgs. 4 agosto 1999, n.359

**INTERVENTI ANNUALI**

- Lubrificazione ingranaggio a noce

**C) Intervento di manutenzione ordinaria della piattaforma mobile del golfo mistico (Teatro Bellini)**

**INTERVENTO SEMESTRALE**

Verifica del corretto funzionamento di tutte le parti mobili facenti parte la struttura meccanica: snodi, ruote, bracci mobili del sistema di sollevamento, aste filettate dei martinetti, martinetti oleodinamici per la movimentazione dei piedi retrattili, piedi retrattili ecc.

- Ingrassaggio, pulizia, e lubrificazione di tutte le parti meccaniche del sistema in particolare riguardo dei martinetti a vite.
- Ispezione di tutti i componenti dell'impianto idraulico.
- Controllo dell'olio idraulico ed eventuale sostituzione.
- Controllo della traslazione verticale delle pedane mobili ed eventuali interventi.
- Controllo della stabilità delle sedi di appoggio dei piedini retrattili.
- Ispezione dei cavi e dei componenti dell'impianto elettrico per prevenire eventuali guasti o abrasioni.
- Controllo dell'efficienza dei comandi, controllo dell'integrità ed efficienza del quadro elettrico di comando e del sottoquadro mobile.
- Controllo di tutti i finecorsa meccanici ed elettrici.
- Controllo generale di tutte le sicurezze.

**ART.8**

**RIDUZIONE DEL SERVIZIO**

L'Ente si riserva la facoltà di diminuire il numero di impianti oggetto del servizio di manutenzione, qualora ne ravvisasse la necessità, a suo insindacabile giudizio, nei limiti del 30% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale originario. In tal caso, si procederà come indicato di seguito:

- Disattivazione dell'impianto senza contemporanea attivazione di un nuovo impianto.

Qualora un impianto venga disattivato ed al suo posto non ne venga attivato alcuno, dalla data di detta disattivazione cesserà di essere corrisposto il corrispettivo offerto per le prestazioni di cui con riferimento all'impianto disattivato, senza che la ditta Appaltatrice possa opporre eccezioni o possa vantare alcuna indennità, risarcimento o indennizzo di sorta.

**ART.9**

**DURATA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA**

Il contratto di appalto per il servizio oggetto della gara avrà la durata di tre anni a decorrere dalla

data di sottoscrizione del verbale di inizio attività.

Alla data di scadenza il contratto si intenderà automaticamente risolto senza necessità di alcun preavviso.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare il servizio in regime di proroga tecnica, per un periodo massimo di sei mesi, agli stessi patti, prezzi e condizioni, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, per la continuità del servizio stesso, mediante comunicazione scritta all'impresa, da trasmettere prima della scadenza del termine, nelle more dell'espletamento di una nuova gara d'appalto.

**Non è prevista alcuna forma di rinnovo.**

## **ART. 10 PRONTO INTERVENTO**

L'assuntore dovrà garantire, durante le ore di attività del Teatro per tutto l'anno, compreso nel canone, il servizio di pronto intervento con la reperibilità per eventuali chiamate per guasti e/o interruzioni del servizio che dovessero comportare **grave rischio per le persone**.

Dovrà quindi fornire per tale scopo un numero telefonico o numero di fax cui fare riferimento per tutte le segnalazioni che potranno, in caso d'emergenza, essere attivate direttamente dal personale preposto dell'Ente. Il rapporto di verifica trasmissione del telefax dell'ente costituirà prova dell'avvenuta chiamata.

L'intervento di pronto intervento dovrà essere garantito entro 12 ore dalla chiamata. In caso di mancato o tardivo intervento verrà applicata una penale di €. 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

## **ART. 11 INTERVENTI DI RIPRISTINO DI LIEVE ENTITÀ**

Si intendono come tali quegli interventi, non previsti nelle attività di manutenzione programmata, da effettuarsi sugli impianti di sollevamento la cui entità non eccede € 150,00 (mano d'opera e materiale).

Essi si intendono compresi nel canone fisso, per un massimo di 5 interventi per anno.

Le prestazioni relative a tali interventi dovranno essere eseguite a seguito di regolare ordine di intervento predisposto dal referente della Direzione tecnica.

## **ART.12 PRESTAZIONI SERVIZIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU CHIAMATA**

1) L'intervento sull'impianto dovrà essere iniziato entro e non oltre 12 ore dalla chiamata telefonica da parte del referente della Direzione Tecnica in qualsiasi giorno dell'anno. A tal fine dovrà essere comunicato un numero telefonico di pronto intervento, di cui al precedente art. 10, che dovrà essere attivo 24 ore su 24 .

2) La riparazione e il ripristino dell'impianto dovrà avvenire entro 12 ore dalla richiesta di intervento, salvo casi di particolare difficoltà.

3) Gli interventi straordinari eseguiti in tempi prossimi alla scadenza della manutenzione ordinaria, comprenderanno anche i lavori per questa previsti.

5) Eventuali lavori straordinari che dovessero comportare una spesa a carico dell'Ente, potranno e dovranno essere eseguiti solo previa autorizzazione del Direttore Tecnico.

6) In caso di autorizzazione ad effettuare l'intervento, lo stesso dovrà essere eseguito, ai fini del ripristino della funzionalità dell'impianto, entro le 48 ore lavorative successive alla comunicazione dell'autorizzazione, da parte della Direzione Tecnica,.

Il tecnico della ditta aggiudicataria che avrà effettuato l'intervento e ripristinato il funzionamento dell'apparecchiatura, compilerà un apposito modello dove saranno indicati gli estremi della chiamata, nonché la data e l'ora di ultimazione dell'intervento; tale modulo sarà firmato per attestazione dal referente della Direzione Tecnica.

In caso di sostituzione di componenti dell'impianto, il relativo costo sarà fatturato ai prezzi di listino in vigore al momento dell'intervento, sui quali sarà applicata la percentuale di sconto offerta

in sede di gara.

6) Resta inteso che la committente si riserva la facoltà di poter eseguire per proprio conto gli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti in oggetto e senza che la commissionaria possa esprimere alcun reclamo o avvalersi di rivalsa alcuna.

### **ART.13 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE – IL REFERENTE**

L'impresa si impegna a nominare un Responsabile del Coordinamento del servizio, dotato di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, e un suo eventuale delegato che lo sostituisca in caso di assenza o temporaneo impedimento. Il Responsabile del Coordinamento del servizio costituirà l'interfaccia dell'impresa nei confronti dell'Amministrazione. Detti nominativi e recapiti telefonici dovranno essere comunicati, per iscritto, all'Ente non oltre sette giorni a decorrere dalla data di attivazione del servizio oggetto dell'appalto, indicata nel verbale di inizio di attività di cui all'art. 6 del presente Capitolato.

Il Responsabile, o in caso di assenza, il suo eventuale delegato, dovrà essere sempre reperibile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, e dovrà dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio, al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e consulenziale, sia sotto il profilo tecnico che commerciale. In caso di emergenze, il Referente dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.

La Direzione Tecnica si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dalla Direzione Tecnica dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

Il Responsabile del Coordinamento, al fine di mantenere il livello qualitativo e quantitativo dei parametri previsti dal presente Capitolato, dovrà:

- a) garantire la propria disponibilità al fine di assicurare un'interazione continuativa con il Referente della Direzione Tecnica dell'Ente;
- b) programmare, organizzare e coordinare lo svolgimento delle attività previste nel contratto nei tempi e con le modalità concordate con il Referente dell'Amministrazione di cui all'art.10 del presente Capitolato;
- c) effettuare adeguati e costanti controlli sull'operato degli addetti;
- d) accertare che il personale addetto al servizio sia adeguatamente formato per svolgere le proprie mansioni;
- e) garantire il rispetto da parte del personale appartenente all'impresa delle norme di comportamento consone all'Amministrazione;
- f) garantire la pronta effettuazione del servizio, evitando qualsiasi interruzione dello stesso;
- g) segnalare tempestivamente al Referente eventuali cause di forza maggiore che impediscono il regolare svolgimento del servizio.

### **ART.14 RESPONSABILE DELLA DIREZIONE TECNICA PER IL CONTROLLO DELLE MANUTENZIONI PROGRAMMATE**

L'Amministrazione comunicherà a sua volta, per iscritto e nei tempi di cui al precedente art. 9, all'impresa il nominativo di un suo referente della Direzione Tecnica e di un suo eventuale delegato che lo sostituirà in caso di assenza o temporaneo impedimento.

Il Referente costituirà l'interfaccia dell'Amministrazione nei confronti dell'impresa ed, in particolare, nei confronti del responsabile del Coordinamento nominato dall'impresa stessa.

Nel corso del servizio, l'impresa e l'Amministrazione che intendono sostituire, rispettivamente, il Responsabile del e il Referente o i rispettivi delegati dovranno darne preventiva comunicazione alla parte interessata, indicando il nominativo del sostituto.

Il referente della Direzione Tecnica, per il controllo delle manutenzioni programmate, sovrintende e

vigila sull'osservanza contrattuale, adottando le misure coercitive eventualmente necessarie e comunicando al Direttore Tecnico le circostanze determinanti l'applicazione delle penalità previste nel capitolato e la relativa misura, nonché gli inadempimenti ai quali può conseguire la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture e dei relativi pagamenti.

Custodisce e controlla il registro dei controlli di manutenzione degli apparecchi in oggetto.

## **ART.15 OBBLIGHI A CARICO DEL COMMITTENTE**

1) Le Prestazioni richieste dal Committente non comprese ne presente contratto ed escluse dagli articoli dello stesso, verranno eseguite solo dopo averne concordato il costo.

2) E' facoltà del Committente proporre eventuali adeguamenti e migliorie sulle apparecchiature installate, in funzione di eventuali variazioni degli ambienti controllati ed al fine di mantenere sempre in perfetta efficienza e funzionalità gli impianti in uso.

## **ART.16 OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATRICE**

- L'esecuzione delle opere con personale in numero adeguato.
- Le retribuzioni, le assistenze, le assicurazioni e le previdenze ai propri dipendenti nel confronto dei quali, ai sensi della legge 20.05.1970 n. 300, devono essere applicate condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.
- La fornitura, il trasporto e la posa in opera di tutti i materiali e manufatti occorrenti per tutte le operazioni di conduzione e manutenzione.
- Le spese di trasporto e di trasferta degli operai per le opere di conduzione e di manutenzione ordinaria.
- Tutte le attrezzature, strumenti di misura, macchine ed i mezzi d'opera occorrenti per le operazioni richieste.
- La direzione e l'assistenza tecnica compreso l'eventuale intervento di tecnici specializzati per tutti i lavori di manutenzione.
- Le prestazioni di operai elettricisti, montatori, quadristi, meccanici, per tutti gli occorrenti lavori di manutenzione da eseguirsi sia in loco che, occorrendo, nella propria officina specializzata.
- La manovalanza specifica in aiuto ai tecnici ed operai specializzati.
- Il servizio di chiamata secondo le modalità previste nel relativo paragrafo.
- La segnalazione al Committente delle eventuali situazioni impiantistiche in difformità alle norme di buona tecnica e/o di legge, anche di impianti non contemplati nel presente contratto.
- L'indicazione su appositi registri di tutti gli allarmi ed inconvenienti in genere che si verificano sull'impianto sia durante l'esercizio che nelle prove al fine di predisporre preventivamente idonei interventi.

Al fine di assicurare la funzionalità del servizio, l'impresa ha l'obbligo di compilare il registro di manutenzione le relative schede ( per tipologia di intervento ) sulle quali dovranno essere indicate con chiarezza:

- La data dell'intervento;
- Il luogo dell'intervento;
- L'impianto sul quale è stato effettuato l'intervento;
- Descrizione dell'eventuale guasto rilevato;
- La tipologia di intervento ( Manutenzione ordinaria, su chiamata, straordinaria );
- La tipologia e le caratteristiche degli eventuali componenti sostituiti;
- Il nominativo e la qualifica del personale che ha eseguito l'intervento di manutenzione;
- Il tempo necessario occorso per l'esecuzione della manutenzione;
- La firma dell'operatore che ha eseguito l'intervento.

Ogni scheda riportante l'intervento, in duplice copia, dovrà essere controfirmata da un referente della Direzione Tecnica e dal personale della Ditta che ha effettuato l'intervento. Una copia dovrà essere consegnata alla Direzione Tecnica dell'Ente.



**Art. 17**  
**NORMATIVA DI SICUREZZA – NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E PER LA SALUTE**

Nell'esecuzione di tutti i servizi l'Impresa adotterà tutti i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati e rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

L'Impresa rimane inoltre obbligata ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni degli infortuni sul lavoro ed è rigorosamente tenuta a rispettarle e farle rispettare da tutto il personale. In particolare dovrà dare attuazione ai disposti del D.L. Legge n. 81/2008, del Regolamento di attuazione (Piani operativi di sicurezza del Documento di valutazione di rischi), a sua cura e spese.

Si precisa che l'Impresa ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le normative in materia di sicurezza generale; in particolare occorre che durante l'effettuazione degli interventi siano seguite le seguenti norme di sicurezza generale:

- le manutenzioni appaltate devono comunque svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- l'Impresa è altresì obbligata ad osservare scrupolosamente le disposizioni di legge, per quanto attiene la gestione dei cantieri e/o dei luoghi di lavoro;
- l'Impresa predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Impresa dovrà predisporre, il piano operativo di sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi.

**Art. 18**  
**OSSERVANZA DELLE NORMATIVE RELATIVE ALL'IGIENE E ALL'AMBIENTE DI LAVORO**

L'Ente, in conformità al D. Lgs. 81/2008, fornirà all'Impresa dettagliate informazioni sui rischi negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione, di protezione e di emergenza adottate alla propria attività.

Metterà pertanto a disposizione dell'Impresa le norme interne vigenti nei luoghi in cui si esplica il servizio e lo informerà anche di eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante lo svolgimento dei lavori.

L'Impresa adotterà, nell'esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità e la vita degli operai e dei terzi, ad evitare danni di ogni specie alle persone, alle cose ed alle costruzioni, dell'Ente e non, sollevando nella forma più ampia da ogni responsabilità l'Ente ed il suo personale preposto alla direzione, sorveglianza e controllo dei lavori. A tal scopo è fatto obbligo all'Impresa di nominare un Responsabile idoneo e qualificato, che attui le misure di sicurezza, renda edotti i lavoratori dai rischi cui sono esposti, disponga ed esiga che i singoli lavoratori, debitamente informati sui rischi generali e specifici dell'Ente, osservino le norme di legge con particolare riferimento al D.L. 81/2008.

L'Appaltatrice si obbliga pertanto a stipulare presso primarie Compagnie di assicurazione apposita polizza R.C. con massimale unico di Euro. 1.500.000,00=.

L'Impresa è inoltre responsabile della informazione e formazione del proprio personale che opera al fine di garantire la sua sicurezza e quella degli altri che operano nello stesso ambiente.

L'Impresa dovrà inoltre:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione degli interventi;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro e quelle previste nel piano di sicurezza da parte del proprio personale;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;

- mettere in atto i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

## **ART.19 INFORTUNI E DANNI**

L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o cose tanto proprie, quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

A tal fine l'impresa è tenuta a stipulare una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto, per qualsiasi danno arrecato all'Ente, ai dipendenti e collaboratori dello stesso e a terzi, con massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00) e con validità non inferiore alla durata del contratto d'appalto.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate in quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice della stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Ente, precisando che non vi sono limiti al numero dei sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00).

Resta ferma la responsabilità dell'impresa per danni non coperti o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggiore danno subito.

## **ART.20 CAUZIONE**

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria è tenuta a costituire, ai sensi dell'art. 113 del codice degli appalti, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo aggiudicato secondo le modalità previste dal D.L.vo 163/2006.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata, a richiesta dell'impresa aggiudicataria, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di benestare dell'Ente committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento attestanti l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni.

La cauzione sarà svincolata dopo la scadenza del termine finale di cui all'art. 9 del presente capitolato, previa verifica ed attestazione da parte della Direzione dei Servizi Tecnici della regolarità di esecuzione del servizio effettuato.

## **Art. 21 PENALI**

Qualora l'Ente accertasse l'inidoneità di una qualunque attività svolta dall'Assuntore, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi previsti, potrà richiedere all'Impresa di porre rimedio a tali inconvenienti senza onere alcuno in capo all'Ente, fissando un termine perentorio.

L'Ente si riserva, altresì, la possibilità di applicare le seguenti penali relative ad eventuali inadempimenti concernenti attività specifiche del presente capitolato:

- per il mancato rispetto del termine per l'avvio del servizio sarà applicata una penale di Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo accertato dal Responsabile della Direzione Tecnica. Trascorsi inutilmente 15 gg., l'Ente potrà richiedere la rescissione del contratto;
- per il mancato rispetto del termine nell'effettuazione degli interventi indicati all'art. 7 del presente capitolato, sarà applicata una penale di € 150,00 per ogni giorno di ritardo
- per il mancato rispetto delle clausole di sicurezza sui luoghi di lavoro è fissata una penale di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni infrazione accertata.

## **Art. 22**

### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., ha la facoltà di considerare risolto il contratto di diritto per colpa della ditta e conseguentemente di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggiore danno subito e salva ogni altra azione che l'Ente ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi nei seguenti casi:

- Nel caso in cui siano venuti meno i requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. N. 53/2010;
- In caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria o di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- Nel caso di subappalto.

La risoluzione, disposta con atto dell'amministrazione appaltante, ha effetto ex nunc e non si estende alle prestazioni già eseguite.

## **Art. 23**

### **ESECUZIONE IN DANNO**

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Ente potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione totale o parziale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Ente. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Ente avrà facoltà di rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'impresa aggiudicataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

## **Art. 24**

### **CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO**

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà trimestralmente entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura vistata dalla Direzione dei SS.TT., previa attestazione della regolarità del servizio.

La fattura dovrà contenere i seguenti elementi:

- Tutti i dati relativi alle coordinate bancarie per il pagamento (numero conto corrente, codice CAB – ABI – CIN ecc.) sul conto corrente UNICO individuato quale conto dedicato sul quale l'Ente farà confluire tutte le somme relative all'appalto aggiudicato;
- Il numero del CIG (codice identificativo di gara), indicato nel disciplinare di gara, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento, e dichiara che, in difetto di notificazione, esonera l'Ente da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Il prezzo di aggiudicazione sarà impegnativo e vincolante, fisso ed invariabile per tutta la durata del

contratto, né potrà essere soggetto a revisione alcuna per aumenti che comunque intervenissero posteriormente all'offerta.

**ART. 25**  
**DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

E' vietata, da parte dell'impresa la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. E' altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, nonché di conferire procure all'incasso. In caso di inosservanza da parte dell'impresa degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

**Art. 26**  
**RISERVE**

I patti e le condizioni del presente capitolato si intendono accettati dalla ditta aggiudicataria senza eccezione alcuna. Ogni osservazione è proponibile dalla Ditta concorrente in sede di offerta e mai in gara avvenuta o in corso di fornitura.

**Art. 27**  
**CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'ente e l'impresa aggiudicataria in ordine all'esecuzione ed allo svolgimento del servizio, ed in ordine all'interpretazione ed applicazione del presente capitolato, verrà demandata alla cognizione dell'autorità giudiziaria ed il foro competente sarà quello di Catania.

In ogni caso, in caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione del servizio, nonché ad ogni altro fatto o atto direttamente o indirettamente afferenti ad essi, l'impresa non avrà diritto di sospendere i servizi, né potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute.

**Il Commissario Straordinario**  
**( Vincenzo Zappulla )**